

Facoltà:	LETTERE E FILOSOFIA	D.M.
Manifesto degli Studi:	2013/2014	270
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	LM-87 - SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (PALERMO) CURRICULUM: GENERICO	
Insegnamento attivo nel:	2013/2014	
Insegnamento:	POLITICA SOCIALE E COOPERAZIONE NO PROFIT	
Tipo di Attività:	C - ATTIVITÀ AFFINI	
Codice Insegnamento:	15867	
Settore Scientifico Disciplinare:	SPS/07	
Docente:	BARTHOLINI IGNAZIA MARIA RICERCATORE UNIVERSITARIO IGNAZIA.BARTHOLINI@UNIPA.IT	
Insegnamento Modulare:	NO	
C.F.U.:	6 / 6	
Numero di ore - Studio personale:	120	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	30	
Propedeuticità:	NESSUNA	
Anno di corso:	1	
Sede di svolgimento delle lezioni:	DA DEFINIRE	
Organizzazione della Didattica:	LEZIONI FRONTALI	
Modalità di Frequenza:	OBBLIGATORIA	
Metodi di Valutazione:	PROVA ORALE	
Periodo delle Lezioni:	SECONDO SEMESTRE	
Calendario delle attività didattiche:	DA DEFINIRE	
Orario di ricevimento degli studenti:	SU APPUNTAMENTO FISSATO A MEZZO MAIL OPPURE ALLA FINE DI CIASCUNA LEZIONE SENZA NECESSITÀ DI PRENOTAZIONE.	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza delle principali teorie sul welfare declinate sul piano storico oltre che attraverso le loro applicazioni procedurali sul piano legislativo e su quello delle politiche pubbliche in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di conoscere, approfondire, analizzare e sintetizzare le principali teorie sul welfare, il capitale sociale e il terzo settore, sapendo formulare autonome riflessioni e consequenziali giustapposizioni in ordine alle applicazioni giuridiche e politico-sociali poste in essere nella società contemporanea.

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare e comparare autonomamente prospettive teoriche, strumenti legislativi e politiche di intervento in relazione ad applicazioni di media complessità nell'ambito sociale, sanitario, previdenziale e del lavoro. Capacità di giudicare autonomamente interventi, casi e politiche anche in relazione a specifici temi sociali ed etici. Capacità di autoriflessione sul ruolo degli stakeholder primari e secondari nell'articolazione di piani di intervento mirati al contrasto dei fenomeni di marginalità e disagio sociale.

Abilità comunicative

Corretto utilizzo del glossario disciplinare in una fluente articolazione linguistica.

Capacità di apprendimento

Capacità di acquisire e rielaborare criticamente i principali nuclei tematici relativi al welfare state e di individuare gli elementi di criticità e di forza che contraddistinguono le politiche sociali in ambito locale, nazionale ed internazionale da coniugarsi alla capacità di analizzare le politiche di intervento attuate nel territorio in rete fra istituzioni, terzo settore e società civile.

Obiettivi formativi

Il corso problematizza la costruzione e attuazione delle politiche pubbliche come insieme di processi prodotto di particolari configurazioni storico-politiche nel quadro delle democrazie contemporanee. L'obiettivo è quello offrire agli studenti strumenti per l'analisi comparativa di esperienze e contesti di politiche di welfare determinatesi attraverso l'apporto di attori pubblici diversi ma, soprattutto, di dinamiche culturali da analizzare retrospettivamente per gli effetti strategici e cruciali che determinano le forme di welfare della contemporaneità.

Programma didattico

Il corso è articolato in seminari tematici e gli approfondimenti proposti ruotano intorno ad alcune questioni-chiave:

1. acquisizione di conoscenze di base sull'organizzazione delle politiche sociali;
2. studio storico-comparativo del modello scandinavo di politica sociale e di quello italiano (con particolare riferimento agli elementi connotanti il Meridione);
3. analisi delle trasformazioni sociali intervenute e dei processi di riforma applicati ai diversi settori di intervento, a livello nazionale;
4. il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche;
5. la cittadinanza attiva e il capitale sociale

Più specificatamente, per ciascuna fase saranno sviluppati i seguenti argomenti:

1. acquisizione di conoscenze di base sull'organizzazione delle politiche sociali; gli attori del welfare: specificità e processi di interazione tra famiglia, mercato, stato e terzo settore; i campi di intervento: destinatari, prestazioni, organizzazione e copertura delle politiche previdenziali, del lavoro, sanitarie e socio-assistenziali.
2. Studio storico-comparativo dei modelli di politica sociale: classificazione dei modelli di welfare: le tipologie di sistemi di politica sociale di Titmuss, di Esping-Andersen e gli sviluppi della ricerca comparata a partire dagli anni novanta; analisi comparativa del modello scandinavo secondo una prospettiva storico culturale; il caso italiano: specificità del welfare italiano; le riforme attuate nel sistema pensionistico, nella sanità, nel lavoro e nell'assistenza.
3. Analisi delle trasformazioni sociali intervenute e dei processi di riforma applicati ai diversi settori di intervento; i cambiamenti sociali dagli anni settanta ad oggi e le "nuove sfide" ai sistemi di welfare: trasformazioni della struttura socio-demografica delle società; globalizzazione e disoccupazione strutturale; nuove povertà e disuguaglianze sociali; aspetti disfunzionali delle politiche sociali (scivolamento distributivo; forza inerziale degli impegni assunti; aumento dei livelli di dipendenza dai programmi di welfare; effetti negativi derivati dall'istituzionalizzazione delle povertà); i processi di riforma dei sistemi di welfare: le linee di fondo delle riforme; il futuro delle politiche sociali e i processi di modernizzazione.
4. Il ruolo del terzo settore nelle sue peculiarità giuridiche e procedurali. Analisi dei diversi paradigmi (approcci e definizioni) inerenti al concetto di capitale sociale; culture partecipative e processi comunicativi del no profit in Italia e in Sicilia.
5. Il ruolo della partecipazione attiva nei processi decisionali e nella verifica dell'impatto degli interventi e nel monitoraggio degli effetti della programmazione sui bisogni dei territori in base a politiche, piani (atti della programmazione territoriale e piani settoriali di intervento), servizi ed interventi, singoli progetti sull'utente anche attraverso il coinvolgimento di attori non istituzionali.

Testi consigliati

Testi adottati

- 1. Ascoli U. (a cura di), Il welfare in Italia, Il Mulino, Bologna, 2012, pp. 257-302.
- 2. Bifulco L. (a cura di), Le politiche sociali, Carocci, Roma, 2005, pp. 13-39, 193-242
- 3. Borioni P., Welfare italiano e welfare scandinavo, Carocci, Roma, 2005 pp. 11-85.
- 4. Bartholini I. (a cura di), Capitale sociale, reti comunicative e culture di partecipazione, FrancoAngeli, Milano, 2008.
- 5. Bertin G., Il welfare regionale in Italia, Ed. Cà Foscari, Venezia 2012, pp. 61-82, 267-320.
- 6. Materiali (file in pdf o formato cartaceo) forniti dalla docente relativamente al settore no profit.

Testi propedeutici

- 7. Ferrera M., Le politiche sociali, Il Mulino, Bologna, 2012 (2° ed.).
- 8. Borzaga C., Fazzi, L., Manuale di politica sociale, FrancoAngeli, Milano, 2005.

COMPILATO E FIRMATO

DA **PROF. BARTHOLINI IGNAZIA MARIA**